

Codice A1419A

D.D. 14 settembre 2020, n. 951

D.G.R. n. 42-8951 del 16 maggio 2019: bandi di finanziamento rivolti a Comuni, singoli o associati, a Province e Città Metropolitana di Torino per la "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" e per "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze". Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 e 2021: Approvazione bandi per l'anno 2020, accertamento di euro 696.718,00 sul cap



ATTO DD 951/A1419A/2020

DEL 14/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: D.G.R. n. 42-8951 del 16 maggio 2019: bandi di finanziamento rivolti a Comuni, singoli o associati, a Province e Città Metropolitana di Torino per la "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" e per "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze". Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 e 2021: Approvazione bandi per l'anno 2020, accertamento di euro 696.718,00 sul capitolo d'entrata 25320, prenotazione di spesa/impegni per il medesimo importo sul cap. 146080 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 e 2021.

Premesso che:

la L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e s.m.i., recante "Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani", stabilisce che la Regione attui un'azione per i giovani del Piemonte, favorendo la realizzazione di iniziative degli Enti locali, promuovendo, in particolare, lo sviluppo di un sistema di centri e forme di aggregazione.

Vista l'Intesa conseguita nella seduta del 13 febbraio 2019 della Conferenza Unificata Rep. Atti 14/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, finalità, modalità attuative nonché del monitoraggio del sistema di interventi per le politiche giovanili di cui al decreto ministeriale 7 febbraio 2019, recante il "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2019";

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato 1 alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte è stata destinata la somma di €696.718,00 di fondi statali.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 5, della citata Intesa, la Giunta Regionale con

DGR n. 65-8675 del 29 marzo 2019, ha approvato le proposte progettuali relative agli interventi che si intendono realizzare, stabilendone, altresì, gli indirizzi nelle due schede-intervento cui all'allegato A della suddetta deliberazione per un importo totale pari ad euro 870.898,00 di cui 696.718,00 sui fondi statali.

Per la realizzazione degli obiettivi della D.G.R. n. 65-8675 del 29 marzo 2019 si prevedeva di:

- destinare alla scheda progetto 01-2019 la somma di € 300.898,00 di cui 276.718,00 di fondi statali, per un bando rivolto ai comuni, singoli o associati, per la "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" secondo i criteri indicati nell'allegato A della medesima deliberazione oltreché a quanto stabilito dalla determinazione n. 1700 del 10.12.2019 e s.m.i.;

- destinare alla scheda progetto 02-2019 la somma di € 570.000,00 di cui 420.000,00 di fondi statali, per un bando rivolto ai comuni, singoli o associati, per "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze" secondo i criteri indicati nell'allegato A della medesima deliberazione oltreché a quanto stabilito dalla determinazione n. 1631 del 2.12.2019 ;

Dato atto che con D.G.R. n. 42-8951 del 16 maggio 2019 sono stati approvati i criteri di finanziamento per bandi rivolti a Comuni, singoli o associati, a Province e Città Metropolitana di Torino per la "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" e per "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze".

Tutto ciò considerato, si da atto che le proposte progettuali di cui sopra, del valore complessivo di € 870.898,00 sono state finanziate come segue:

- la scheda 01-2019 per un importo di € 276.718,00 di risorse statali, impegnati a favore della Regione Piemonte, da accertare sul capitolo 25320/2020 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)", a favore dei Comuni individuati dalla Determina n. 1700 del 10.12.2019 e s.m.i.;
- la scheda 02 per l'importo di € 420.000,00 di fondi statali, impegnati a favore della Regione Piemonte, da accertare sul capitolo 25320/2020 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)", a favore dei Comuni individuati dalla Determina n. 1631 del 2.12.2019;

Preso atto che, per le schede-progetto succitate, non è stato possibile assegnare l'importo complessivo previsto in euro 696.718,00, alla luce degli esiti dei Bandi che hanno individuato un numero di progetti da finanziare inferiore alla dotazione economica complessiva dei finanziamenti, risultando quindi una somma non utilizzata di euro 509.898,00 sul capitolo di spesa 146080/2020 quale quota vincolata (capitolo d'entrata vincolato 25320/2020), da prenotare e utilizzare per altri due bandi simili, nell'anno 2020, dando compimento all'Accordo sopra citato;

considerato che per la scheda 01-2019 è possibile procedere ad un'assegnazione dei fondi statali per l'importo di euro 156.820,00 a favore dei Comuni di cui all'allegato B alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale;

considerato che per la scheda 02-2019 è possibile procedere ad un'assegnazione dei fondi statali per l'importo di euro 30.000,00 a favore dei Comuni di cui all'allegato C alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale;

Considerato che in data 24/02/2020 il Dipartimento della Gioventù (cod. debitore 303327) ha corrisposto, con provvisorio d'entrata n. 5585 del 24/02/2020, la quota FPG 2019 per la Regione Piemonte pari ad € 696.718,00, ai sensi dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili – n. 14/CU del 13/2/2019, come da Accordo sottoscritto in data 1 ottobre 2019 di cui alla DGR n. 65-8675 del 29 marzo 2019 “Fondo per le politiche giovanili. Approvazione della proposta progettuale ai sensi dell'articolo 2, commi 5 e 8 dell'intesa N. 14/CU del 13 febbraio 2019.”

Vista la DGR n. 21-1760 del 28/06/2020 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Rimodulazione dell'iscrizione di fondi provenienti dallo Stato a seguito del riparto del Fondo nazionale per le Politiche giovanili.”

Ritenuto, pertanto, a seguito della rimodulazione delle risorse statali disposta con la Deliberazione sopra richiamata, di procedere alla riproposizione, per l'anno 2020, dei bandi regionali già approvati ed attuati nell'anno 2019, al fine di consentire una più ampia diffusione degli stessi, consentendo la possibilità di finanziamento di un maggior numero di progetti, diffusi su tutto il territorio regionale e quindi di:

- approvare due Bandi regionali anno 2020: “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori” e “Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze” secondo i criteri indicati rispettivamente negli allegati A1 e A2 del presente atto;

- apportare le necessarie integrazioni a seguito degli adempimenti da mettere in atto per il rispetto delle misure di sicurezza relative all'emergenza COVID-19 negli allegati, già precedentemente approvati con la DGR n. 42-8951 del 16 maggio 2019, in coerenza con quanto indicato negli allegati A1 e A2 parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

- prenotare l'importo di € 509.898,00 sul capitolo di spesa 146080 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 quale quota vincolata (capitolo d'entrata vincolato 25320) destinata ai due bandi “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori” e “Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze” per il compimento dell'Accordo sottoscritto nel 2019 a seguito dell'Intesa n. 14/CU del 13 febbraio 2019, secondo la seguente ripartizione:

- € 254.949,00 sull'annualità 2020 (capitolo d'entrata vincolato 25320/2020)
- € 254.949,00 sull'annualità 2021 (capitolo d'entrata vincolato 25320/2021) mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato;

- destinare ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino aderenti al bando “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori” e secondo le modalità individuate nell'allegato A1 facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la somma di € 119.898,00 quali fondi statali, di cui all'Intesa del 13 febbraio 2019, da prenotare sul capitolo 146080, del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 quale quota vincolata (capitolo d'entrata vincolato 25320), così ripartiti:

1. € 59.949,00 sul cap. 146080 esercizio 2020 (fondi statali - acconto I quota)
2. € 59.949,00 sul cap. 146080 esercizio 2021 (fondi statali - saldo) mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato;
3. eventuali altre risorse che si renderanno disponibili dal bando 2020 “Progetti di prevenzione

delle nuove dipendenze”, riconducibile alla scheda progetto 02-2019, qualora non sia stato possibile assegnare tutte le risorse destinate al medesimo bando a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili.

- destinare ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, aderenti al bando “Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze” e secondo le modalità individuate nell’allegato A2 facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la somma di € 390.000,00 quali fondi statali, di cui all’Intesa del 13 febbraio 2019, da prenotare sul capitolo 146080, del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 quale quota vincolata (capitolo d’entrata vincolato 25320), così ripartiti:

1. € 195.000,00 sul cap. 146080 esercizio 2020 (fondi statali - acconto I quota)
2. € 195.000,00 sul cap. 146080 esercizio 2021 (fondi statali - saldo) mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato;
3. eventuali altre risorse che si renderanno disponibili dal bando 2020 “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori”, riconducibile alla scheda progetto 01-2019, qualora non sia stato possibile assegnare tutte le risorse destinate al medesimo bando a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili.

Verificato, pertanto, che sussistono le condizioni per:

- accertare l’importo di € 696.718,00 sul capitolo d’entrata 25320 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, corrisposto dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. debitore 303327) con provvisorio d’entrata n. 5585 del 24/2/2020;
- impegnare l’importo di € 186.820,00 inerente il programma attuativo dell’Intesa 2019 sul capitolo di spesa 146080 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, secondo la seguente articolazione:
 - annualità 2020 per un totale di € 100.820,00 così ripartiti:
 - € 70.184,08 a favore dei Comuni quali soggetti attuatori della scheda 01-2019 individuati con Determinazione n. 1700 del 10.12.2019 e s.m.i.;
 - € 30.635,92 a favore delle Province quali soggetti attuatori della scheda 01-2019 individuati con Determinazione n. 1700 del 10.12.2019 e s.m.i.;
 - annualità 2021 per un totale di € 86.000,00, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, così ripartiti:
 - € 38.983,43 a favore dei Comuni quali soggetti attuatori della scheda 01-2019 individuati con Determinazione n. 1700 del 10.12.2019 e s.m.i.;
 - € 17.016,57 a favore delle Province quali soggetti attuatori della scheda 01-2019 individuati con Determinazione n. 1700 del 10.12.2019 e s.m.i.;
 - € 29.166,67 a favore dei Comuni quali soggetti attuatori della scheda 02-2019 individuati con Determinazione n. 1631 del 2.12.2019;
 - € 833,33 a favore dell’Unione Colli del Monferrato quale soggetto attuatore della scheda 02-2019 individuati con Determinazione n. 1631 del 2.12.2019;

- liquidare le risorse inerenti ai saldi, in conformità a quanto previsto dall'Accordo di cui alla in DGR n. 42-8951 del 16/5/2019, e riferite alle schede-progetto 01-2019 e 02-2019, a seguito di presentazione di relazione analitica, inerente, in particolare, le attività progettuali, i soggetti coinvolti, gli obiettivi conseguiti, la localizzazione delle attività, i risultati quali/quantitativi, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute, comprensiva dell'elenco degli atti di liquidazione emessi per l'importo assegnato, approvata con atto amministrativo, come segue:

- euro 100.820,00 a titolo di acconto sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 ed € 56.000,00 a titolo di saldo, sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2021, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, a favore dei soggetti attuatori della scheda 01-2019 individuati con Determinazione n. 1700 del 10.12.2019 e s.m.i., e come dettagliato nell'allegato H alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale;
- euro 30.000,00 a titolo di saldo, sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2021, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, a favore dei soggetti attuatori della scheda 02-2019 individuati con Determinazione n. 1631 del 2.12.2019, e come dettagliato nell'allegato I alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, per la realizzazione di quanto indicato in oggetto alla presente determinazione, verrà costituito un Nucleo di valutazione individuato con successivo atto dirigenziale, composto da Dirigenti e/o funzionari della Direzione Sanità e Welfare, volto ad esaminare le istanze che perverranno a seguito dei bandi di cui agli allegati A1 e A2, parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Dato atto che l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti provvedimenti.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la DGR n. 65-8675 del 29 marzo 2019 "Fondo per le politiche giovanili. Approvazione della proposta progettuale ai sensi dell'articolo 2, commi 5 e 8 dell'intesa N. 14/CU del 13 febbraio 2019;
- la DGR n. 16-1198 del 03/04/2020 avente ad oggetto "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la DGR n. 21-1760 del 28/06/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario

2020-2022. Rimodulazione dell'iscrizione di fondi provenienti dallo Stato a seguito del riparto del Fondo nazionale per le Politiche giovanili"

- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

DETERMINA

- di accertare l'importo di € 696.718,00 sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, corrisposto dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. debitore 303327) con provvisorio d'entrata n. 5585 del 24/2/2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di € 186.820,00 inerente al programma attuativo dell'Intesa 2019 sul capitolo di spesa 146080 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, secondo la seguente articolazione, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- annualità 2020, per un totale di € 100.820,00 così ripartiti:
 - € 70.184,08 a favore dei Comuni quali soggetti attuatori della scheda 01-2019 individuati con Determinazione n. 1700 del 10.12.2019 e s.m.i.;
 - € 30.635,92 a favore delle Province quali soggetti attuatori della scheda 01-2019 individuati con Determinazione n. 1700 del 10.12.2019 e s.m.i.;
- annualità 2021, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, per un totale di € 86.000,00 così ripartiti:
 - € 38.983,43 a favore dei Comuni quali soggetti attuatori della scheda 01-2019 individuati con Determinazione n. 1700 del 10.12.2019 e s.m.i.;
 - € 17.016,57 a favore delle Province quali soggetti attuatori della scheda 01-2019 individuati con Determinazione n. 1700 del 10.12.2019 e s.m.i.;
 - € 29.166,67 a favore dei Comuni quali soggetti attuatori della scheda 02-2019 individuati con Determinazione n. 1631 del 2.12.2019;
 - € 833,33 a favore dell'Unione Colli del Monferrato quale soggetto attuatore della scheda 02-2019 individuati con Determinazione n. 1631 del 2.12.2019;

- di liquidare le risorse inerenti ai saldi, in conformità a quanto previsto dall'Accordo di cui alla in DGR n. 42-8951 del 16/5/2019, e riferite alle schede-progetto 01-2019 e 02-2019, a seguito di presentazione di relazione analitica, inerente, in particolare, le attività progettuali, i soggetti coinvolti, gli obiettivi conseguiti, la localizzazione delle attività, i risultati quali/quantitativi, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute, comprensiva dell'elenco degli atti di liquidazione emessi per l'importo assegnato, approvata con atto amministrativo, come segue:

- euro 100.820,00 a titolo di acconto sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 ed € 56.000,00 a titolo di saldo, sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2021 a

favore dei soggetti attuatori della scheda 01-2019 individuati con Determinazione n. 1700 del 10.12.2019 e s.m.i., e come dettagliato nell'allegato B alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale;

- euro 30.000,00 a titolo di saldo, sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2021, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, a favore dei soggetti attuatori della scheda 02-2019 individuati con Determinazione n. 1631 del 2.12.2019, e come dettagliato nell'allegato C alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale;

- di approvare due Bandi regionali anno 2020: "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" e "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze" secondo i criteri indicati rispettivamente negli allegati A1 e A2 del presente atto, quali parti integranti e sostanziali alla presente determinazione;

- di apportare le necessarie integrazioni a seguito degli adempimenti da mettere in atto per il rispetto delle misure di sicurezza relative all'emergenza COVID-19 negli allegati, già precedentemente approvati con la DGR n. 42-8951 del 16 maggio 2019, in coerenza con quanto indicato negli allegati A1 e A2 parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

- di prenotare l'importo di € 509.898,00 sul capitolo di spesa 146080 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 quale quota vincolata (capitolo d'entrata vincolato 25320) destinata ai due bandi "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" e "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze" per il compimento dell'Accordo sottoscritto nel 2019 a seguito dell'Intesa n. 14/CU del 13 febbraio 2019, secondo la seguente ripartizione:

- € 254.949,00 sull'annualità 2020 (capitolo d'entrata vincolato 25320/2020)
- € 254.949,00 sull'annualità 2021 (capitolo d'entrata vincolato 25320/2021), mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato;

- di destinare ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino aderenti al bando "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" e secondo le modalità individuate nell'allegato A1 facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la somma di € 119.898,00 quali fondi statali, di cui all'Intesa del 13 febbraio 2019, da prenotare sul capitolo 146080, del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 quale quota vincolata (capitolo d'entrata vincolato 25320), così ripartiti:

1. € 59.949,00 sul cap. 146080 esercizio 2020 (fondi statali - acconto I quota)
2. € 59.949,00 sul cap. 146080 esercizio 2021 (fondi statali - saldo), mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato;
3. eventuali altre risorse che si renderanno disponibili dal bando 2020 "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze", riconducibile alla scheda progetto 02-2019, qualora non sia stato possibile assegnare tutte le risorse destinate al medesimo bando a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili.

- di destinare ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, aderenti al bando "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze" e secondo le modalità individuate nell'allegato A2 facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la somma di € 390.000,00 quali fondi statali, di cui all'Intesa del 13 febbraio 2019, da prenotare sul capitolo 146080, del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 quale quota vincolata (capitolo d'entrata vincolato 25320), così ripartiti:

1. € 195.000,00 sul cap. 146080 esercizio 2020 (fondi statali - acconto I quota)
2. € 195.000,00 sul cap. 146080 esercizio 2021 (fondi statali - saldo), mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato;
3. eventuali altre risorse che si renderanno disponibili dal bando 2020 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori", riconducibile alla scheda progetto 01-2019, qualora non sia stato possibile assegnare tutte le risorse destinate al medesimo bando a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili.

- di demandare a successivo atto la costituzione di apposito Nucleo di valutazione composto da Dirigenti e/o funzionari della Direzione Sanità e Welfare, volto ad esaminare le istanze che perverranno a seguito dei bandi di cui agli allegati A1 e A2, parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

Modalità di accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino per il sostegno di attività volte alla “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori”, ai sensi dell’intesa Stato/Regione Piemonte n. 14/CU del 13/2/2019 e della L.R. 16/95.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all’attuazione delle previsioni di cui all’Intesa Stato/Regioni n. 14/CU del 13 febbraio 2019, della L.R.16/1995, della D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019 ed in particolare alle azioni individuate nell’Allegato A, scheda intervento 01-2019 “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori” della D.G.R. n. 65-8675 del 29/3/2019 quali:

1. la partecipazione inclusiva dei giovani, tra i 15 e 29 anni, alla vita sociale e politica dei territori, anche al fine di consentire loro di concorrere al processo decisionale e poter orientare le politiche rivolte al target di riferimento e con modalità organizzative sostenibili, anche economicamente, nel tempo;
2. la promozione della partecipazione dei giovani alla vita civile e politica, anche locale, e la promozione di progetti dedicati alla formazione dei giovani amministratori under 35, o di nuova nomina, attraverso differenti percorsi formativi per migliorare la qualità della natura del servizio;
3. la diffusione di iniziative finalizzate a colmare la distanza tra la politica e le istituzioni individuando giovani talenti, dotati di passione civile e politica sostenuta da una solida preparazione, fornendo gli strumenti fondamentali per lo svolgimento delle funzioni di amministratori comunali, provinciali, di direzione degli organismi della cittadinanza attiva (partiti, sindacati e associazioni politiche).

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, saranno finanziati progetti, rivolti a favore dei giovani amministratori under 35 o di nuova nomina, che prevedano:

1. **laboratori giornalieri e workshop:** appuntamenti di una giornata mirati ad approfondire temi di stretta attualità che per le amministrazioni possono essere considerati innovativi, ma sui quali si ritiene utile formare gli amministratori. E’ possibile la formazione da remoto, nel rispetto della quota massima del 50% sull’intero progetto.
2. **seminari residenziali:** appuntamenti pensati espressamente per consentire agli amministratori con deleghe settoriali di approfondire un tema in un arco di tempo ristretto. E’ possibile la formazione al 100% da remoto ma nel rispetto dell’equilibrio del 50% sull’intero progetto.
3. **corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop:** iniziative pensate per avvicinare i cittadini a percorsi di cittadinanza attiva, accorciando il distacco tra la politica e le istituzioni, affrontando temi che abbiano la finalità di accrescere la passione per il bene comune, l’impegno pubblico, l’etica valoriale. E’ possibile la formazione da remoto, nel rispetto della quota massima del 50% sull’intero progetto.

Ad integrazione dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019, visto il protrarsi della presenza del Covid-19 sul territorio italiano e tenuto conto delle misure anti-contagio, il coinvolgimento attivo dei giovani può verificarsi introducendo parte della formazione a distanza come sopra specificato.

c) Destinatari dei finanziamenti e criteri di valutazione

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, le Province e la città Metropolitana di Torino, che si rendano disponibili a realizzare progetti, coinvolgendo le associazioni di settore.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, da parte delle Province e della città Metropolitana di Torino può essere formulata nell'ambito di uno o più progetti a scelta tra le attività proposte alla lett. b) e a condizione che coinvolgano attivamente giovani amministratori under 35 o di nuova nomina, secondo quanto previsto dalla griglia di valutazione: **dato che sarà verificato in sede di rendicontazione finale.**

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ogni progetto sarà valutato attraverso una griglia di valutazione come di seguito definita.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

ITEM	Aspetto	Voci specifiche di valutazione	Punteggio analitico	Punteggio complessivo
A1.1	<i>composizione del partenariato</i>	coinvolgimento da 1 a 3 comuni, oltre al capofila	4 punti	12 punti
		coinvolgimento da 4 a 6 comuni, oltre al capofila	8 punti	
		coinvolgimento da 7 comuni in su, oltre al capofila	12 punti	
A1.2	<i>coinvolgimento delle associazioni di settore</i>	solo un'associazione a scelta tra ANCI, UNCEM e ANPCI	5 punti	15 punti
		due associazioni a scelta tra ANCI, UNCEM e ANPCI	10 punti	
		tutte e tre le associazioni (ANCI, UNCEM e ANPCI)	15 punti	
A1.3	<i>Partecipazione in co-finanziamento</i>	fino al 20%	2 punti	6 punti
		dal 21% al 30%	4 punti	
		oltre il 30%	6 punti	
B1.1	<i>valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività svolte idoneamente documentate</i>	laboratori giornalieri e workshop	da 0 a 6 punti	6 punti
B1.2		seminari residenziali	da 0 a 6 punti	6 punti
B1.3		corsi di formazione anche specialistica, laboratori e workshop da 40 ore	da 0 a 6 punti	6 punti
CI.1	<i>partecipazione di giovani amministratori under 35 o di nuova nomina</i>	fino a 3 laboratori giornalieri e workshop: minimo 20 partecipanti	2/4 punti	4 punti
CI.2		da 4 a 5 laboratori giornalieri e workshop: minimo 20 partecipanti	2/4 punti	4 punti
CI.3		da 6 laboratori giornalieri e workshop in su: minimo 20 partecipanti	2/4 punti	4 punti
CI.4		seminari residenziali da 2 notti/3 giorni minimo 20 partecipanti	2/4 punti	4 punti
CI.5		seminari residenziali da 3 notti/4 giorni minimo 20 partecipanti	2/4 punti	4 punti
CI.6		corsi di formazione anche specialistica, laboratori e workshop da 40 ore: minimo 15 partecipanti	2/4 punti	4 punti

C2.1	restituzione del progetto sul territorio	realizzazione di evento finale o altre iniziative	da 0 a 6 punti	6 punti
D1.1	organizzazione	capacità organizzativa di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner	da 0 a 9 punti	9 punti
D1.2	sostenibilità del progetto	possibilità di assicurare la prosecuzione delle attività e la valorizzazione degli esiti del progetto dopo la conclusione del finanziamento	da 0 a 10 punti	10 punti

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno un progetto per ciascuna provincia, purchè siano rispettati i criteri di ammissibilità previsti alle lettere *b)* e *c)* del presente atto.

Qualora da una provincia pervengano più istanze, da parte dei soggetti aventi diritto, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai progetti che prevedono quali destinatari maggior numero di partecipazione di giovani amministratori under 35 o di nuova nomina.

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto realizzato nella provincia che coinvolgerà più associazioni (criterio A1.2) e fermo restando il principio del finanziamento assegnabile a ciascun progetto territoriale.

Ulteriori restanti quote derivanti dalla non possibile assegnazione a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili su tutti i quadranti, verranno utilizzate secondo quanto previsto al successivo punto *d3)*.

d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari ad € 119.898,00 di cui all'Intesa / Accordo 2019 per l'applicazione della L.R. 16/1995, quantificati come segue:

1. € 59.949,00 sul cap. 146080 esercizio 2020 (fondi statali - acconto I quota)
2. € 59.949,00 sul cap. 146080 esercizio 2021 (fondi statali - saldo)
3. eventuali altre risorse che si renderanno disponibili dal bando 2020 "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze", riconducibile alla scheda progetto 02-2019, qualora non sia stato possibile assegnare tutte le risorse destinate al medesimo bando a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili.

Il finanziamento sarà assegnabile secondo le seguenti fasce:

TIPOLOGIA di ATTIVITA'	Numero di attività , Durata e Partecipanti	FINANZIAMENTO
1) laboratori giornalieri e workshop	da 1 a 3, con almeno 20 partecipanti	€ 2.000,00
	da 4 a 5, con almeno 20 partecipanti	€ 3.000,00
	da 6 e oltre, con almeno 20 partecipanti	€ 4.000,00
2) seminari residenziali	da 2 notti / 3 giorni, fino a 20 partecipanti	€ 4.000,00
	da 2 notti / 3 giorni, oltre 20 partecipanti	€ 6.000,00
	da 3 notti / 4 giorni, fino a 20 partecipanti	€ 6.000,00

	da 3 notti / 4 giorni, oltre 20 partecipanti	€ 8.000,00
3) corsi di formazione anche specialistica, laboratori e workshop	minimo 40 ore e minimo 15 partecipanti	€ 10.000,00
4) realizzazione di tutte e 3 le tipologie di attività	rispettando i parametri previsti da ciascuna tipologia	€ 15.000,00

Saranno escluse tutte le domande con punteggio inferiore a 50.

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento:

- A. spese di personale, interno e/o esterno;
- B. spese di vitto, alloggio e trasporti (esclusivamente nel caso di seminari residenziali);
- C. spese generali di funzionamento (utenze, affitto locali, materiali di consumo ad esclusione di qualsiasi cespiti);
- D. spese di pubblicità e promozione;
- E. spese relative ai dispositivi e agli adempimenti da mettere in atto ai fini del rispetto delle misure di sicurezza relative all'emergenza Covid-19.

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi (30/09/2021), più ulteriori 30 giorni unicamente per la rendicontazione (30/10/2021).

f) Modalità di ammissione a contributo

Ciascun accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

I Comuni o le Province che assumono il ruolo di capofila di un partenariato con altri enti locali devono presentare la “Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato”, sottoscritta dai partner (allegato C), entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento, **pena la non ammissibilità**.

I Comuni o le Province devono presentare la “Dichiarazione di intenti per il coinvolgimento delle associazioni di settore” (allegato D), sottoscritta dalle stesse, entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento.

I dati, relativi alle succitate dichiarazioni d'intenti, saranno verificati anche in sede di rendicontazione finale per il mantenimento dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo; nel caso in cui si verificasse la perdita dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo, si provvederà all'eventuale revoca dello stesso e non verrà disposta la liquidazione del saldo.

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere *b)* e *c)*.

Qualora non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto, in presenza di istanze non finanziabili o non presentate, le risorse non assegnate verranno utilizzate a favore del bando 2020 “Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze” riconducibili alla scheda intervento 02-2019 come previsto dalla DGR n. 65-8675 del 29/3/2019.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro il 21/12/2020, con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate entro le **ore 12,00 del 19/10/2020** con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R.16/1995. Richiesta finanziamento rivolta ai Comuni, singoli o associati, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino per l'accesso a finanziamenti per il sostegno di attività volte alla "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" al seguente indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC della Direzione regionale consultabile al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, possibilmente in unico file:

- 1) **Modulo di domanda e Scheda progetto**, redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato B** del Bando approvato con DD n.1419 del 17.10.2019;
- 2) **copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
- 3) **Dichiarazione di intenti**, *pena la non ammissibilità* in caso di mancato corredo, per la costituzione del partenariato (**Comuni**), redatto unicamente sul modello di cui all'**Allegato C** del Bando approvato con DD n.1419 del 17.10.2019;
- 4) **Dichiarazione di intenti** per la costituzione del partenariato (**Associazioni**), redatto unicamente sul modello di cui all'**Allegato D** del Bando approvato con DD n.1419 del 17.10.2019;
- 5) **Allegato E** del Bando approvato con DD n.1419 del 17.10.2019, informativa sulla privacy firmata dal legale rappresentante.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziate di nullità.

h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto *f)* con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondente al punto *d1)*.

La restante quota verrà liquidata a saldo, punto *d2)*, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine del 30/10/2021, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la "Relazione finale sull'attuazione del progetto", redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato F** del Bando approvato con DD n.1419 del 17.10.2019, in forma di provvedimento amministrativo che approva:

- a. il consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino al 30/09/2021) comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati e della relativa documentazione giustificativa;
- b. la relazione finale sugli interventi realizzati, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino al 30/09/2021.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alle lettere c) ed e).

In fase di rendicontazione sarà ammesso uno **scostamento massimo del 10%**, tra le voci di spesa previste dal progetto, originariamente approvato, e le voci di spesa rendicontate.

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera p) e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

i) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera e).

Le **attività** relative agli interventi da realizzare **devono essere avviate entro 2 mesi** decorrenti dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale. **Il soggetto capofila deve comunicare alla Regione la data di effettivo inizio delle attività.**

La richiesta di "proroga" potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al punto h). **Non sarà possibile chiedere la proroga per la conclusione delle attività oggetto del finanziamento.**

l) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

L'Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro il 21/12/2020 mediante l'adozione di un provvedimento espresso di accoglimento o di diniego.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

m) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- 1) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- 2) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- 3) in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

p) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti dalla Regione Piemonte anche per quanto attiene al finanziamento statale.

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte e dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, secondo le seguenti istruzioni:

- per la Regione Piemonte si dovrà utilizzare il marchio disponibile all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchiufficiale-regione-piemonte/marchio-ufficiale-della-regione-piemonte>;
- il logo del Dipartimento ministeriale dovrà essere richiesto alla competente struttura del Dipartimento stesso all'indirizzo: sito@serviziocivile.it

q) Informazioni

Il bando, con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/home?tid=418&field_stato_value=All

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, via Bertola 34 – 10122 Torino, nelle persone di:

- Patrizia Bertone tel. 011/432.2575
- Eleonora Esposito tel. 011/432.5454
- Antonella Longo tel. 011/432.5917
- Daniela Roselli tel. 011/432.5448

Modalità di accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, per il sostegno di attività svolte dai Centri di Aggregazione giovanile per “Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze”, ai sensi dell’Intesa Stato/Regione Piemonte n. 14/CU del 13/2/2019 e della L.R. 16/95.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all’attuazione delle previsioni di cui all’Intesa Stato/Regione Piemonte n. 14/CU del 13 febbraio 2019, della L.R.16/1995, della D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019 ed in particolare alle azioni individuate nell’Allegato A, scheda intervento 02-2019 “Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze” della D.G.R. n. 65-8675 del 29/3/2019 quali:

1. promozione di progetti e attività per i giovani dai 15 ai 29 anni con l'obiettivo di fornire strumenti adeguati a prevenire usi impropri di sostanze legali ed illegali, di strumenti tecnologici e del gioco d'azzardo in particolare dal gambling on-line;
2. monitorare il fenomeno e di individuare interventi correlati al tipo di disagio evidenziato, a causa del preoccupante sviluppo in età sempre più precoce di atteggiamenti relativi all'uso/abuso di sostanze legali ed illegali e uso improprio delle nuove tecnologie;
3. promuovere progettualità che insegnino a gestire le nuove tecnologie, per il mantenimento e la promozione di adeguati standard di apprendimento e di qualità delle relazioni sociali e di stili di vita sani.

che vedano coinvolti i giovani in attività, promosse dai centri di aggregazione giovanile.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si ritiene di finanziare progetti, rivolti a favore dei giovani dai 15 ai 29 anni, sui seguenti temi:

1. attività formative sulla promozione di stili di vita sani;
2. attività formative sulle sostanze legali e illegali;
3. attività formative sulla gestione delle nuove tecnologie;
4. attività formative sulla prevenzione del gioco d’azzardo (gambling on-line)

Ad integrazione dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019, visto il protrarsi della presenza del Covid-19 sul territorio italiano e tenuto conto delle misure anti-contagio, il coinvolgimento attivo dei giovani può verificarsi introducendo parte della formazione a distanza.

Per le attività formative sulla promozione di stili di vita sani, sulle sostanze legali e illegali, sulla gestione delle nuove tecnologie e sulla prevenzione del gioco d’azzardo (gambling on-line) è possibile la formazione da remoto, nel rispetto della quota massima del 50% sull’intero progetto.

c) Destinatari dei finanziamenti e criteri di valutazione

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, che si rendano disponibili a realizzare progetti coinvolgendo i centri di aggregazione aventi sede sul territorio di riferimento.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, può essere formulata nell'ambito di uno o più progetti a scelta tra i temi proposti alla lett. b) e a condizione che coinvolgano attivamente almeno 15 giovani: **dato che sarà verificato in sede di rendicontazione finale.**

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ogni progetto sarà valutato attraverso una griglia di valutazione come di seguito definita.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

ITEM	Aspetto	Voci specifiche di valutazione	Punteggio analitico	Punteggio complessivo
A1.1	<i>composizione del partenariato</i>	coinvolgimento da 1 a 3 comuni, oltre al capofila	3 punti	9 punti
		coinvolgimento da 4 a 6 comuni, oltre al capofila	6 punti	
		coinvolgimento da 7 comuni in su, oltre al capofila	9 punti	
A1.2	<i>coinvolgimento dei CAG</i>	da 2-3 CAG, compresi quelli del capofila	3 punti	9 punti
		da 4-6 CAG, compresi quelli del capofila	6 punti	
		da 7 CAG e oltre, compresi quelli del capofila	9 punti	
A1.3	<i>partecipazione in co-finanziamento</i>	fino al 20%	2 punti	6 punti
		dal 20% al 30%	4 punti	
		oltre il 30%	6 punti	
B1.1	<i>valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività svolte idoneamente documentate</i>	sulla promozione di stili di vita sani	da 2 a 6 punti	6 punti
B1.2		sulle sostanze legali e illegali	da 2 a 6 punti	6 punti
B1.3		sulla gestione delle nuove tecnologie	da 2 a 6 punti	6 punti
B1.4		sulla prevenzione del gioco d'azzardo (gambling on-line)	da 2 a 6 punti	6 punti
B1.5	<i>modalità di raccordo con i servizi socio-assistenziali</i>	collaborazione con i servizi socio-assistenziali	da 2 a 6 punti	6 punti
C1.1	<i>partecipazione di giovani 15-29 anni</i>	fino a 15 partecipanti	1 punto	12 punti
		da 16 a 30 partecipanti	4 punti	
		da 31 a 50 partecipanti	8 punti	
		oltre 50 partecipanti	12 punti	
C1.2	<i>restituzione del progetto sul territorio</i>	realizzazione di evento finale o altre iniziative	da 0 a 8 punti	8 punti
D1.1	<i>organizzazione</i>	Capacità organizzativa di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner	da 0 a 6 punti	6 punti

Per la ripartizione degli importi stanziati agli aventi diritto, di cui alla seguente tabella, attuata per quadranti e in relazione alle quote di finanziamento assegnabili, si sono apportati i necessari arrotondamenti attuando un'allocatione equa delle risorse.

Si stabilisce, pertanto, che il finanziamento spettante a ciascun quadrante è pari a:

QUADRANTE	pop giovanile	15-29 anni	PROVINCE	ARROTONDAMENTO
Metropolitano	311.066	51,69%	CM Torino	201.590,00
Sud- Ovest	87.805	14,59%	Cuneo	56.900,00
Sud- Est	83.880	13,94%	Alessandria e Asti	54.360,00
Nord- Est	119.052	19,78%	Biella, Novara, VCO, Vercelli	77.150,00
	601.803	100,00%	TOTALI	390.000,00

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno un progetto per ciascun quadrante, purchè siano rispettati i criteri di ammissibilità previsti alle lettere *b)* e *c)* del presente atto.

Qualora da un quadrante pervengano più istanze da Comuni, singoli o associati, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai Comuni, singoli o associati, che coinvolgeranno un maggior numero di giovani.

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto del quadrante che partecipa con più centri di aggregazione fermo restando il principio del finanziamento assegnabile a ciascun quadrante.

Nel caso si rendano disponibili risorse spettanti ad un quadrante, a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, le stesse verranno utilizzate a favore dei restanti quadranti in modo proporzionale e, se necessario, apportando i necessari arrotondamenti.

Ulteriori restanti quote derivanti dalla non possibile assegnazione a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili su tutti i quadranti, verranno utilizzate secondo quanto previsto al successivo punto *d3)*.

Ciascun accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

Tutti i Comuni devono presentare la “Dichiarazione di intenti per il coinvolgimento dei centri di aggregazione”, sottoscritta dagli stessi, entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento.

I Comuni che assumono il ruolo di capofila devono presentare la “Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato”, sottoscritta dai comuni partner, entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento, **pena la non ammissibilità.**

I dati, relativi alle succitate dichiarazioni d'intenti, saranno verificati anche in sede di rendicontazione finale per il mantenimento dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo; nel caso in cui si verificasse la perdita dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo, si provvederà all'eventuale revoca dello stesso e non verrà disposta la liquidazione del saldo.

d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari ad € 390.000,00 di cui all'Intesa/ Accordo 2019 per l'applicazione della L.R. 16/1995, quantificati come segue:

1. € 195.000,00 sul cap. 146080 esercizio 2020 (fondi statali - acconto I quota)
2. € 195.000,00 sul cap. 146080 esercizio 2021 (fondi statali - saldo)
3. eventuali altre risorse che si renderanno disponibili dal bando 2020 “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori”, riconducibile alla scheda progetto 01-2019, qualora non sia stato possibile assegnare tutte le risorse destinate al medesimo bando a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili.

Il finanziamento sarà assegnabile secondo le seguenti fasce:

FASCE	PUNTEGGIO	FINANZIAMENTO
1 fascia	da 40 a 53	€ 5.000,00
2 fascia	da 54 a 67	€ 10.000,00
3 fascia	da 68 a 80	€ 15.000,00

Saranno escluse tutte le domande con punteggio inferiore a 40 punti.

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento:

- a. spese di personale, interno e/o esterno;
- b. spese generali di funzionamento (utenze, affitto locali, materiali di consumo – anche per organizzazione laboratori - ad esclusione di qualsiasi cespiti; massimo 20% del costo totale del progetto);
- c. spese di pubblicità e promozione (massimo 20% del costo totale del progetto)
- d. spese relative ai dispositivi e agli adempimenti da mettere in atto ai fini del rispetto delle misure di sicurezza relative all'emergenza Covid-19.

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi (31/10/2021), più ulteriori 30 giorni unicamente per la rendicontazione (30/11/2021).

f) Modalità di ammissione a contributo

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere b) e c).

Qualora non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto, in presenza di istanze non finanziabili o non presentate, le risorse non assegnate verranno utilizzate a favore del bando 2020 “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori” riconducibili alla scheda intervento 01-2019 come previsto dalla DGR n. 65-8675 del 29/3/2019.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro il 20/12/2020 con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate entro le **ore 24,00 del 26/10/2020** con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R.16/1995. Richiesta finanziamento rivolta ai Comuni, singoli o associati, per l'accesso a finanziamenti per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili" al seguente indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC della Direzione regionale consultabile al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) **Modello di domanda e Scheda progetto**, redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato B** del Bando approvato con DD n. 1418 del 17.10.2019;
- 2) **copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
- 3) **Dichiarazione di intenti, *pena la non ammissibilità*** in caso di mancato corredo, per la costituzione del partenariato (**Comuni**), redatto unicamente sul modello di cui all'**Allegato C** del Bando approvato con DD n. 1418 del 17.10.2019;
- 4) **Dichiarazione di intenti** per la costituzione del partenariato (**CAG**), redatto unicamente sul modello di cui all'**Allegato D** del Bando approvato con DD n. 1418 del 17.10.2019;
- 5) **Allegato E** del Bando approvato con DD n. 1418 del 17.10.2019, informativa sulla privacy firmata dal legale rappresentante.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziate di nullità.

h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto *f)* con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondente al punto *d1)*.

La restante quota verrà liquidata a saldo, punto *d2)*, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine del 30/11/2021, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la "Relazione finale sull'attuazione del progetto", redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato F** del Bando approvato con DD n. 1418 del 17.10.2019, in forma di provvedimento amministrativo che approva:

- a. il consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino al 31/10/2021) comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati e della relativa documentazione giustificativa;
- b. la relazione finale sugli interventi realizzati, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino al 31/10/2021.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alle lettere *c)* ed *e)*.

In fase di rendicontazione sarà ammesso uno **scostamento massimo del 10%**, tra le voci di spesa previste dal progetto, originariamente approvato, e le voci di spesa rendicontate.

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera *p)* e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

i) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera *e)*.

Le **attività** relative agli interventi da realizzare **devono essere avviate entro 2 mesi** decorrenti dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale. Il soggetto capofila deve comunicare alla Regione la data di effettivo inizio delle attività.

La richiesta di “proroga” potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al punto *h)*. **Non sarà possibile chiedere la proroga per la realizzazione delle attività oggetto del finanziamento.**

l) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per le Famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

L'Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro il 15/12/2020 mediante l'adozione di un provvedimento espresso di accoglimento o di diniego.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

m) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- 1) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- 2) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- 3) in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

p) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte e dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, secondo le seguenti istruzioni:

- per la Regione Piemonte si dovrà utilizzare il marchio disponibile all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchioufficiale-regione-piemonte/marchioufficiale-della-regione-piemonte> .
- il logo del Dipartimento ministeriale dovrà essere richiesto alla competente struttura del Dipartimento stesso all'indirizzo: sito@serviziocivile.it

q) Informazioni

Il bando, con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/home?tid=418&field_stato_value=All

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, via Bertola 34 – 10122 Torino, nelle persone di:

- Patrizia Bertone tel. 011/432.2575
- Eleonora Esposito tel. 011/432.5454
- Antonella Longo tel. 011/432.5917
- Daniela Roselli tel. 011/432.5448

ALLEGATO B**SCHEMA 01/2019 – Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori**

N.	PROV	SOGGETTI ATTUATORI	COD. BENEF.	fondi statali – ACCONTO	fondi statali – SALDO	impegno n.
1	AL	Comune di ALESSANDRIA	10232	7.798,23	4.331,49	
2	AT	Provincia di ASTI	2652	8.355,25	4.640,88	
3	BI	Comune di BENNA	15430	5.570,17	3.093,92	
4	BI	Provincia di BIELLA	22526	1.671,05	928,18	
5	CN	Provincia di CUNEO	10324	6.684,20	3.712,71	
6	NO	Provincia di NOVARA	15101	5.570,16	3.093,93	
7	NO	Comune di NOVARA	9363	7.241,22	4.022,10	
8	TO	Città Metropolitana di TORINO	297941	8.355,25	4.640,88	
9	TO	Comune di SETTIMO T.SE	11609	8.355,25	4.640,88	
10	TO	Comune di COLLEGNO	10814	8.355,25	4.640,88	
11	TO	Comune di CHIERI	15484	5.013,15	2.784,53	
12	TO	Comune di IVREA	78364	5.570,16	3.093,93	
13	TO	Comune di CAVOUR	12537	8.355,25	4.640,88	
14	TO	Comune di CASALBORGONE	15576	5.570,16	3.093,93	
15	VCO	Comune di VERBANIA	9591	8.355,25	4.640,88	
		TOTALE		100.820,00	56.000,00	
				156.820,00		

ALLEGATO C

SCHEDA 02/2019 – PROGETTI DI PREVENZIONE DELLE NUOVE DIPENDENZE – CAG

N.	SOGGETTI ATTUATORI	COD. BENEF.	PROV	QUADR	FONDI STATALI	impegno n.
1	COMUNE DI MONCALIERI	12198	TO	M	2.500,00	
2	COMUNE DI SETTIMO T.SE	11609	TO	M	1.666,67	
3	COMUNE DI COLLEGNO	10814	TO	M	1.666,67	
4	COMUNE DI RIVOLI	10845	TO	M	1.666,67	
5	COMUNE DI IVREA	78364	TO	M	1.666,67	
6	COMUNE DI CARMAGNOLA	12186	TO	M	1.666,67	
7	COMUNE DI GRUGLIASCO	12099	TO	M	833,33	
8	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	16039	TO	M	833,33	
9	COMUNE DI PINEROLO	13576	TO	M	833,33	
10	COMUNE DI ALBA	37868	CN	SO	2.500,00	
11	COMUNE DI BRA	1647	CN	SO	833,33	
12	COMUNE DI CERESOLE ALBA	10510	CN	SO	833,33	
13	COMUNE DI BARGE	10107	CN	SO	833,33	
14	COMUNE DI CUNEO	10526	CN	SO	833,33	
15	COMUNE DI ASTI	9244	AT	SE	2.500,00	
16	COMUNE DI ALESSANDRIA	10232	AL	SE	2.500,00	
17	COMUNE DI CASALE MONFERRATO	9544	AL	SE	1.666,67	
18	UNIONE COLLINARE DEL MONFERRATO	79561	AT	SE	833,34	
19	COMUNE DI NOVI LIGURE	9446	AL	SE	833,33	
20	COMUNE DI OMEGNA	10196	VCO	NE	1.666,67	
21	COMUNE DI ALICE CASTELLO	623	VC	NE	833,33	
	TOTALE				30.000,00	